

Provincia di Biella

**Rinnovo e variante di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda ad uso Produzione beni e servizi e Civile mediante un pozzo in Comune di Verrone, assentiti alla ditta DRAGO S.p.A. con D.D. n° 475 del 21 marzo 2024. PRAT. VERRONE4**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 475 del 21.03.2024

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la ditta "Drago S.p.A.", (C.F. 00460570021), con sede legale in via IV Novembre 134 - 13853 Lessona;

di accogliere l'istanza di Rinnovo con Variante sostanziale della concessione assentita con D.D. n. 67 del 14.01.2008 presentata dal Concessionario con nota datata 28.12.2022, registrata al n° 27.425 di protocollo provinciale in pari data e la successiva documentazione del 24.01.2023, registrata al protocollo provinciale n° 27.425 del 26.01.2023, relativa al Fascicolo Provinciale: VERRONE4 - C.U.R. BI10358 - Codice R.O.C.: BI-P-0458;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i. sottoscritto il giorno 11.12.2023 dal Rappresentante legale del Concessionario. Il disciplinare, conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce integralmente il precedente n° 1.886 di Repertorio;

di assentire ai sensi degli artt. 27 e 31 del "Regolamento", subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previa continuazione del pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte, il Rinnovo con Variante Sostanziale della concessione per poter derivare da acquifero profondo, facente parte del Corpo idrico GWB P1 "Pianura Novarese Biellese Vercellese, un quantitativo complessivo di 6,66 l/s massimi - 3,49 l/s medi corrispondenti ad un volume complessivo annuo di 110.000 metri cubi, ad uso "Produzione Beni e Servizi" e "Civile", nel Comune di Verrone (BI) - foglio n° 6, particella n° 303 (ex 190);

la presente concessione è rilasciata in deroga alla L.R. 22/1996 art. 4 e, pertanto, perderà ogni efficacia nel caso in cui in alternativa alle acque captate si rendessero disponibili acque superficiali o di acquifero superficiale qualitativamente e quantitativamente in grado di soddisfare il fabbisogno del Concessionario;

la durata della concessione è di anni 15 decorrenti dalla data del 14.01.2023;

di dare atto che il disciplinare riporta le riserve e garanzie da osservarsi (art. 9), le modalità di rinnovo (art. 11), i casi di cessione e decadenza (art. 12) e le modalità di versamento del canone regionale (art. 13) (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.319 di Rep. del 11 dicembre 2023

**Art. 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI**

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative

alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità prescritti dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Verrone.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Dario ORFEI